INTERVISTA-MI

«Qui l'alloro vale di più»

SOLO A MT

VI RACCONTIAMO IN ANTEPRIMA L'UNIVERSITÀ DEL VOLONTARIATO BISOL (CIESSEVI): «I DOCENTI DAGLI ATENEI QUI PER QUALCHE ORA»

Volontari non si nasce. O meglio, una certa propensione bisogna averla, ma nessuno può permettersi il lusso di improvvisare nella delicata quanto preziosa arte dell'aiutare il prossimo, sia questo un bambino, un anziano, una persona con disabilità oppure un'opera d'arte o, ancora, un animale. Avviene così che il Centro Servizi per il Volontariato (Ciessevi) di Milano metta a punto l'Università del Volontariato, con tanto di docenti qualificati e percorsi personalizzati perché ciascuno impieghi al meglio il tempo che decide di dedicare alla propria associazione del cuore. Responsabile del progetto, che sta già diffondendosi in altre città d'Italia, è Patrizia Bisol che a *Mi-Tomorrow* apre in anteprima le porte di questo speciale Ateneo.

Gli allievi sono prevalentemente donne, ma tanti giovani hanno iniziato ad avvicinarsi ai corsi

L'anno accademico inizierà il prossimo 3 ottobre, che cosa bolle in pentola?

«I percorsi che offriamo sono due: il primo riguarda una classe di una ventina di persone, selezionate attraverso colloquio che tra ottobre a maggio frequenteranno i nostri corsi per un totale di circa sei fine settimana o altrettante serate di formazione. Tre weekend sono a frequenza obbligatoria, l'equivalente di altri tre sono facoltativi sui temi che hanno affinità con le attività di ciascuno».

Come le vere università...

«Alla fine, proprio come avviene all'Università, bisogna redigere e discutere una tesi che scaturisce dall'esperienza vissuta nel corso di studi e durante il tirocinio».

E la seconda offerta?

«Quella che riguarda i volontari delle associazioni milanesi che hanno voglia di approfondire i temi legati a questo mondo così variegato. Sempre tra ottobre e maggio, in orario serale, si possono scegliere uno o più corsi da frequentare per approfondire determinate tematiche».

Quali sono gli argomenti delle lezioni?

«L'ambito delle relazione interpersonali è un fondamentale, poi ci sono temi utili alle associazioni come ad esempio l'informatica di base, la comunicazione verso l'esterno. Da non tralasciare tutte quelle materie che vengono mutuate dall'economia aziendale, ma che certamente tornano utili alle associazioni».

Alla fine, proprio come all'università, bisogna redigere e discutere una tesi

Altre materie?

«Sono molto gettonate sono la progettazione e il fundraising, vista la grande necessità di fondi che le realtà associative hanno».

Chi sono i docenti?

«Abbiamo un accordo con le Università milanesi che ci "prestano" i propri docenti per qualche ora. Poi ci sono dei docenti-amici di CSV che ormai da quindici anni vengono a portare esperienza e conoscenza del Terzo Settore nella nostra aula didattica. Parliamo di persone qualificate che offrono certamente un valore aggiunto al progetto».

E gli allievi?

«Sono prevalentemente donne, anche se ultimamente abbiamo notato che tanti giovani hanno iniziato ad avvicinarsi ai nostri corsi. Abbiamo attribuito questo cambio di rotta al fatto che si tratta di persone senza lavoro che vogliono acquisire competenze spendibili».

Il Ciessevi ha coordinato i volontari in Expo, in quanti hanno seguito i vostri corsi?

«Per il momento in tre si sono iscritti all'Università del Volontariato. Contiamo di raccogliere altre adesioni per i corsi singoli durante l'anno accademico».

Vi trasferirete nei nuovi locali a Porta Nuova, la Casa del Volontariato?

«Sicuramente lì avremo più posto per le nostre attività, per i corsi, i laboratori. Vorremmo creare un vero e proprio punto di riferimento per il volontariato in città, ma credo ci voglia ancora del tempo. A noi, però, piace sognare in grande. Ci piacerebbe che l'Università del Volontariato diventasse una realtà in tutta Italia. Ci stiamo lavorando e siamo orgogliosi che Milano, anche in questa occasione, abbia fatto da apripista».

A cura di
Roberta Biasi
@larobibi

ISCRIZIONI: COME, DOVE, QUANDO

Sono partiti i colloqui per coloro che sono interessati a frequentare il percorso di studi per il conseguimento del diploma. A ottobre invece partono i corsi specialistici aperti a tutti, suddivisi per tematiche di attività. I corsi sono tenuti da docenti universitari ed esperti di settore. Per informazioni basta contattare il numero 02.45.47.58.55 o cliccare sul sito **www.ciessevi.org.**